

La benedizione della Quaresima:

OGNI FERITA È UN INVITO

Carissime e carissimi,

se non bastassero le **crisi** personali a rendere complicato il cammino di ciascuno, la quaresima si presenta come il tempo sano, l'occasione favorevole per lasciarsi mettere in crisi dall'incontro con Dio. **Il Vangelo di Gesù aggredisce la nostra istintiva propensione alla tranquillità**, il mito di una vita che, per essere felice, dovrebbe essere preservata dalle inquietudini e dalla fatica. Lo **spostamento** necessario che ogni crisi comporta rivela in modo urgente che senza crisi non c'è vita, non c'è festa. **Noi cresciamo soltanto attraverso le sfide**: le delusioni, la paura, le malattie del corpo e dell'anima hanno la presunzione di bloccarci, di congelare i nostri desideri, svuotando quelle riserve di fede, speranza e amore che sono il carburante di ogni viaggio. La quaresima ci impone di guardare in faccia i **deficit**, le sottrazioni che si sono accumulate giorno dopo giorno, senza farci sconti, per accogliere **il resto, l'essenziale che conta**. Di fronte all'esperienza della fame, dell'insoddisfazione si apre un bivio: riempire frettolosamente il vuoto con qualsiasi cibo o accettare di starci dentro, di trovare ispirazione per una nuova partenza. Un'amica, che mi parla della sua sfida quotidiana con le cose che le mancano, mi scrive: "...Per esperienza sulla mia pelle "il vuoto" è vuoto e niente e nessuno può riempirlo...Ci si prova in vari modi...Solo se lo lasci vuoto parlerà la sua lingua". **La pedagogia della rinuncia** (i cosiddetti «fioretti» che la Chiesa propone in questa stagione dell'anno) acquista senso nella misura in cui apre i nostri occhi sull'esperienza del vuoto, della vulnerabilità cui è esposta ogni vita. **Rinuncia** alle scelte facili, automatiche, consolatorie con cui goffamente tentiamo di trovare riparo dalla paura di scoprirci nudi, indifesi e affamati. Il peccato vorrebbe approfittarne per lusingarci con le sue proposte, come se dovessimo spaventarci o vergognarci della nostra debolezza. Invece, Cristo – che non si è vergognato di svuotarsi, di essere svestito della sua onnipotenza (Fil 2,6-11) – restituisce dignità alla piccolezza dell'uomo, ne fa lo spazio della riconciliazione tra Dio e il mondo.

Il peccato aspira a deformarci, a suggerirci la disperazione delle bestie ferite, che fuggono e aggrediscono, correndo senza meta. Eppure, Cristo fa della ferita **la sorgente**, fa del vuoto **il solco** da cui far germogliare l'umanità nuova. Il suo segreto? **Prendersi cura del Padre e dei fratelli, lasciarsi curare dal Padre e dai fratelli** (gli amici di Betania, Simone di Cirene, Giuseppe di Arimatea e le discepoli che si fanno intimi del suo cuore e del suo corpo).

NO  **CRISI** **, NO PARTY**

Carissime e carissimi,

proviamo a cogliere l'opportunità della crisi, facciamone la leva per prenderci cura di noi stessi, attraverso la relazione con Dio e con i fratelli. Non dimentichiamoci né dei poveri né degli amici. Cerchiamo qualcuno con cui condividere le nostre povertà! Tra le varie proposte che troverete in questo numero del Mundi Notizie (gli esercizi spirituali, i ritiri, la celebrazione comunitaria della riconciliazione, ecc.) **cogliete almeno una cosa**, prendetevi **un appuntamento con Dio**. Facciamo dei nostri deficit, dei nostri vuoti il biglietto di ingresso alla sala del banchetto, alla festa di Pasqua.

Ogni ferita è un invito.

don Mario

APPUNTAMENTI NEL TEMPO DI QUARESIMA

<hr/> <p style="text-align: right;"><i>per tutti</i></p> <p>TUTTI I VENERDÌ DI QUARESIMA</p> <p>VIA CRUCIS (segue la messa)</p> <p>ore 17.30</p> <hr/>	<hr/> <p style="text-align: right;"><i>Anni d'argento</i></p> <p>7 marzo - mercoledì</p> <p>GIORNATA DI SPIRITUALITÀ <i>c/o Regina Mundi</i></p> <p>dalle 9.30 alle 17</p> <p><i>Possibilità di pranzo (da prenotare)</i></p> <hr/>
<hr/> <p style="text-align: right;"><i>Anni d'argento</i></p> <p>20 febbraio - martedì</p> <p>GIORNATA DI RITIRO A VILLA LASCARIS <i>a Pianezza</i></p> <p>Partenza ore 08.30 Rientro ore 17.30</p> <p>Costo compreso il pranzo: € 23,00</p> <p><i>Prenotare in Ufficio Parrocchiale</i></p> <hr/>	<hr/> <p style="text-align: right;"><i>per coppie di sposi</i></p> <p>10 - 11 marzo</p> <p>ESERCIZI SPIRITUALI presso Villa Lascaris - Pianezza</p> <p>per info: famiglia@diocesi.torino.it 011 5156340</p> <hr/>
<hr/> <p style="text-align: right;"><i>Giovani UP55</i></p> <p>20 febbraio - martedì</p> <p>INCONTRO Giovani UP55 ore 21 - c/o Conventino</p> <hr/>	<hr/> <p style="text-align: right;"><i>per tutti</i></p> <p>11 marzo - domenica</p> <p>RITIRO COMUNITARIO ore 9.30 in chiesa, segue la messa</p> <hr/>
<hr/> <p style="text-align: right;"><i>Anni d'argento</i></p> <p>21 febbraio - mercoledì</p> <p>INCONTRO DI QUARESIMA in saloncino dalle 15.00 alle 17.00</p> <hr/>	<hr/> <p style="text-align: right;"><i>Biennio delle superiori</i></p> <p>11 - 16 marzo</p> <p>SETTIMANA COMUNITARIA</p> <hr/>
<hr/> <p style="text-align: right;"><i>per i nativi degli anni '70 - '80</i></p> <p>22 febbraio - giovedì</p> <p>NON È TEMPO PER NOI? ore 21 Saloncino Anspi</p> <hr/>	<hr/> <p style="text-align: right;"><i>Anni d'argento</i></p> <p>13 marzo - martedì</p> <p>INCONTRO QUARESIMALE con il Vescovo al Santo Volto - Torino</p> <p>partenza in pullman alle 13.30 dalla parrocchia</p> <p><i>È necessario prenotare</i></p> <hr/>
<hr/> <p style="text-align: right;"><i>16 - 18enni</i></p> <p>23 - 25 febbraio</p> <p>RITIRO - ScegliAMO c/o Casa Beato Rosaz - Susa (TO) <i>per info: animareginamundi@gmail.com</i></p> <hr/>	<hr/> <p style="text-align: right;"><i>per tutti</i></p> <p>19 - 23 marzo</p> <p>Esercizi spirituali comunitari "Il deserto nella città" LOTTARE CONTRO I CATTIVI PENSIERI dalle 7.00 alle 7.30 <i>(il mercoledì segue la messa)</i></p> <p>Gli Esercizi termineranno con la celebrazione penitenziale la sera del 23 marzo, alle ore 21</p> <hr/>
<hr/> <p style="text-align: right;"><i>CPP</i></p> <p>25 febbraio - domenica</p> <p>Consiglio Pastorale Parrocchiale dalle 19.30 alle 22</p> <hr/>	<hr/> <p>23 marzo - venerdì</p> <p>CELEBRAZIONE PENITENZIALE ore 21</p> <hr/>
<hr/> <p style="text-align: right;"><i>per tutti</i></p> <p>2 marzo - venerdì</p> <p>ADORAZIONE EUCARISTICA ore 21</p> <hr/>	<hr/> <p>24 marzo - sabato</p> <p>CONCERTO "La Passione di Cristo" <i>del gruppo corale e strumentale di Torino</i> <i>"Jerusalem"</i> ore 21 c/o la Chiesa di Regina Mundi <i>ingresso libero</i></p> <hr/>
<hr/> <p style="text-align: right;"><i>Giovani dell'UP 55</i></p> <p>2 - 4 marzo</p> <p>ESERCIZI SPIRITUALI "Il cammino dell'Uomo" - VOCI c/o Casa Beato Rosaz - Susa (TO) per info e iscrizioni: <i>formazioneup55@gmail.com</i></p> <hr/>	

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2018

“Vi raccomando caldamente questo progetto di raccolta fondi per la scuola “Holy Family” di Kapsowar.

Questa scuola, gestita dalla parrocchia Holy Family di Kapsowar, ha come obiettivo di promuovere l'educazione con fondamenti cristiani, sia per i bambini della parrocchia sia della comunità locale.

Ad oggi si evidenzia un incremento del numero degli allievi mentre le strutture di accoglienza sono limitate.

*Per questo motivo **vi sarei molto grato se consideraste la possibilità di finanziare questo progetto**, molto imponente per la parrocchia che si trova in difficoltà, per costruire un dormitorio creando un ambiente favorevole di apprendimento e continuare ad evangelizzare attraverso l'educazione.*

Dio vi benedica e grazie per il vostro costante sostegno.”

Questo è il messaggio che il vescovo Cornelius della diocesi di Eldoret in Kenya scriveva per accompagnare il progetto studiato dagli amici di Kapsowar e presentato presso l'ufficio missionario diocesano di Torino.

La scuola di cui parla è proprio quella scuola che con tanto affetto e impegno abbiamo, come comunità, contribuito a far nascere e che oggi mostra i suoi frutti. Se prima le classi erano solo quelle dei più piccoli, ora stanno aumentando e con loro il numero degli allievi. Dal momento che le distanze non sono le stesse che percorriamo noi ogni giorno per accompagnare i figli a scuola (e si percorrono a piedi!) è importante creare delle strutture che permettano ai bambini di risiedere presso la scuola.

Don Richard, durante l'ultima sua visita, ci ha raccontato come si siano "arrangiati" fino ad oggi utilizzando degli spazi non consoni, ma ora non è più possibile.

Per questo motivo durante questa Quaresima ci prenderemo a cuore questo progetto, contribuendo con ciò che potremo e collaborando con i nostri amici lontani, affinché non sia una semplice raccolta fondi, ma sia davvero un recuperare la "fraternità" nella fede e nell'amicizia che ci lega.

Che il nostro fare sia sempre accompagnato dal nostro pregare.

Per DONARE

attraverso la Parrocchia

(inserendo la donazione nell'apposita bustina che troverete in chiesa e imbucandola nella cassetta delle offerte al fondo della chiesa)

Per INFORMAZIONI:

chiedere in Parrocchia
oppure

contattare l'Ufficio Missionario
tel. 011.51.56.372/-374
animiss@diocesi.torino.it
missionario@diocesi.torino.it

INIZIATIVA PER LA QUARESIMA PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE DEL CATECHISMO:

Raccolta offerte per donare latte in polvere
ai bambini delle famiglie nichelinesi in difficoltà.

I soldi potranno essere dati alla propria catechista o messi nell'apposita scatola in chiesa

Sud Sudan: una terra senza PACE

Cari amici di Nichelino,

eccomi qui a scrivervi ancora dall'Africa. Avevo promesso di raccontarvi qualcosa di questa bella, travagliata, instancabile, vibrante e interessante terra. Poi, il lavoro e le continue missioni che mi hanno portata in tanti Paesi, mi hanno assorbita. Mamma quanti aerei mi tocca prendere...

Ci tengo a ringraziarvi per la vicinanza, non passa settimana senza che mamma e papà mi portino i saluti di molti di voi. Seguo con piacere le avventure "in Crociera" grazie al web e al filo diretto con il mitico don Mario. Si respira aria di creatività e comunità a Regina Mundi, che bello! Grazie anche a tutti quelli che non mancano di mandare foto, video o audio da Nichelino e dintorni, si sente meno la nostalgia in questa "nuova" casa a Nairobi, che piano piano si sta popolando di amici.

Oggi ho deciso di scrivervi nuovamente perché, come saprete, Papa Francesco ha voluto dedicare una giornata di preghiera e digiuno alle popolazioni martorate dalla guerra, in particolare quelle del Sud Sudan e Repubblica Democratica del Congo, per il prossimo 23 febbraio. Parlando con don Mario, abbiamo pensato che sarebbe stato bello raccontarvi qualcosa del Sud Sudan, una terra bella ma distrutta dalla guerra che ho avuto l'opportunità di visitare un paio di volte e che occupa buona parte del lavoro mio e di moltissimi altri colleghi sia negli uffici italiani sia in quelli africani.

Il Sud Sudan si estende con una superficie 644.330 Km², si trova nell'Africa dell'est e confina con: Sudan, Etiopia, Kenya, Uganda, Repubblica Democratica del Congo e Repubblica Centrafricana.

Dal 2011 è il più giovane Stato al mondo quando, dopo oltre 20 anni di guerriglia e un referendum, le popolazioni dei territori del Sudan meridionale ottennero l'indipendenza. Fu subito chiaro che il processo di pace non sarebbe stato facile, vista la disomogeneità di questa terra dove convivono più di 60 etnie diverse e ci sono da sempre grandi interessi che ruotano intorno a un sottosuolo ricco di risorse, come il petrolio. Dal 2013 le tensioni interne sono sfociate in una guerra civile tra le truppe del presidente Salva Kiir e quelle dell'ex vicepresidente Riek Machar, strumentalizzando le divisioni tra i Dinka e i Nuer e alimentando rivendicazioni storiche. Nell'agosto 2015 fu siglato un accordo di pace che non è mai stato rispettato. Un ultimo tentativo è stato fatto lo scorso 22 dicembre ad Addis Abeba, nella vicina Etiopia, quando le parti si sono impegnate a rilanciare il precedente accordo di pace firmando un'intesa per il "cessate il fuoco", purtroppo ancora disattesa. Non è solo la guerra, però, ad affliggere questa terra che si trova in una delle regioni più colpite da una perdurante crisi ambientale che è stata definita "man made", cioè creata dall'uomo. A febbraio 2017 è stato dichiarato lo stato di "carestia" in 2 contee a nord del Paese. Nello stesso mese anche un'epidemia di colera in molte aree. Dopo gli appelli internazionali e un intervento tempestivo, la crisi è rientrata pur restando la situazione molto critica.

La combinazione di diversi fattori quali l'instabilità politica, il conflitto, la siccità che sta colpendo tutto il corno d'Africa e una grave crisi economica, ha infatti provocato una disperata mancanza di cibo, violenze diffuse e un massiccio esodo umano.

Le Agenzie delle Nazioni Unite stimano che più di 7 milioni di persone necessitano urgentemente di assistenza umanitaria. L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) ha reso noto che dall'inizio del conflitto 1 sud sudanese su 3 ha cercato protezione sia all'estero sia entro i confini nazionali, il 90% sono donne e bambini. Solo nel 2017 in Uganda sono stati registrati 194.000 rifugiati e richiedenti asilo. In totale, dal 2013, circa 2.5 milioni di persone sono fuggite all'estero verso i sei Paesi confinanti dove, peraltro, la situazione politica ed economica era già difficile. Gli sfollati interni sono ormai 2.1 milioni. Come ha affermato Filippo Grandi, Alto Commissario dell'UNHCR, "il costo umano del conflitto in Sud Sudan ha raggiunto proporzioni epiche", soprattutto se si pensa che il numero dei rifugiati non è destinato a diminuire ma a raggiungere i 3 milioni entro il 2018, "rendendo la crisi sud sudanese la più grave dai tempi del genocidio in Ruanda". Secondo i dati pubblicati a dicembre 2017 dall'Unicef, circa 3 milioni di bambini sono in condizioni di grave insicurezza alimentare e oltre 1 milione soffre di malnutrizione acuta. Moltissimi gli orfani. 2.4 milioni i bambini che hanno dovuto abbandonare le proprie case, 2 milioni di bambini non frequentano le scuole e, in prospettiva, solo 1 bambino su 13 avrà la possibilità di finire la scuola primaria.

Le scuole, infatti, fanno fatica a riprendere in alcune zone, mentre in altre non hanno mai riaperto. Nel mese di febbraio, in occasione della giornata internazionale contro l'utilizzo dei bambini soldato, l'ong Human Right Watch ha pubblicato un rapporto con dati allarmanti sul Sud Sudan. Come stimato dall'Unicef, più di 19.000 bambini sono stati reclutati da forze e gruppi armati e almeno 2.300 sono rimasti uccisi o feriti dall'inizio del conflitto.

Sono state realizzate delle interviste a ex-bambini soldato che raccontano di essere stati rapiti dai soldati di entrambe le fazioni in lotta nelle loro case o mentre si trovavano in strada, trattenendoli per giorni o intere settimane in celle sovraffollate. Diversi di loro testimoniano di essere stati sottoposti a un duro addestramento e di aver subito brutali punizioni fisiche, talvolta culminate in una prolungata detenzione in celle d'isolamento. Tra le vittime anche bambini di 13 anni.

Gli ospedali sono al collasso: mancano medicinali, strutture operatorie adeguate e personale. E, addirittura, spesso non si riesce a garantire un accesso sicuro a fonti di energia, base per il funzionamento di strutture e servizi, e all'acqua.

Le atrocità continuano e gli episodi di violenza e ruberia sono all'ordine del giorno, costringendo famiglie intere, anziani, disabili, giovani e bambini a spostarsi continuamente senza trovare stabilità. Molti raccontano di aver visto la loro casa bruciare, i familiari feriti o uccisi e perdere terreni e bestiame. Le vie di comunicazione funzionano a singhiozzo, a causa dell'insicurezza e delle condizioni ambientali. Essendo il conflitto sempre in atto, mentre gli equilibri militari sul terreno cambiano costantemente, non ci sono zone in cui vi sia la certezza di un passaggio sicuro. I mezzi di trasporto scarseggiano, le strade sono in pessime condizioni. Se ti devi spostare, meglio essere così fortunati da potersi permettere un biglietto aereo, anche per brevi distanze. Gli aeroporti, poi, non sono come quelli che siamo abituati a frequentare, ma trattasi di alcune tende fornite dalle Agenzie delle Nazioni Unite dove il biglietto può anche essere semplicemente trascritto a mano.

Il deficit fiscale, l'inflazione che raggiunge livelli altissimi, la corruzione e il mercato "nero" rendono quasi impossibile sia in aree rurali sia in aree urbane mettere insieme il minimo indispensabile per mangiare ogni giorno. In alcune zone solo il 3.1% della popolazione riesce ad avere 3 pasti al giorno.

Sono stati riferiti anche centinaia di violenze sessuali su donne e minori in tutto il Paese. Un giudice internazionale con molta esperienza in crimini di guerra, ha dichiarato che in Sud Sudan si ricorre alla violenza sessuale come mai prima e Amnesty International ha fatto un appello al Governo perché intervenga. I Vescovi cattolici hanno alzato la voce, denunciando gli abusi che la popolazione continua a subire anche quando trovano rifugio in chiese o campi per sfollati delle Nazioni Unite. In una lettera pastorale hanno definito "crimine di guerra" ogni tipo di violenza, omicidio, tortura e stupro di civili, preoccupandosi fortemente per la totale mancanza di rispetto per la vita umana. Tante ONG e Organizzazioni della Società Civile, la Conferenza Episcopale del Sud Sudan insieme a tante altre Conferenze Episcopali di tutto il mondo, la Caritas del Sud Sudan insieme a tutta la rete mondiale Caritas, tanti professionisti e volontari locali si prodigano instancabilmente per portare assistenza umanitaria e spirituale, invocando fermamente il ritorno alla PACE. Se pensiamo al Sud Sudan, ricordiamoci prima di tutto di tutte quelle persone che, nonostante tutto, sono rimaste e ogni giorno lavorano instancabilmente e danno voce a questa terra martoriata perché qualcosa possa cambiare, perché il futuro non sia solo una mera illusione...

A presto, vi abbraccio e vi auguro un bel cammino di Quaresima.

Nicoletta

CONTATTI DELLA PARROCCHIA

UFFICIO PARROCCHIALE
UFFICIO CATECHISTICO

011 0718677

SITO INTERNET

(su cui si possono trovare tutte le news della Parrocchia, le omelie di don Mario e tanto altro ancora)

www.reginamundinichelino.eu

MAIL:

- per richiedere informazioni in generale,
- per prendere appuntamenti con il parroco o il diacono

info@reginamundinichelino.eu

- per informazioni su Scuola dei Compiti,
ASD Mundi Crociera, attività dell'oratorio

oratorio@reginamundinichelino.eu

- per informazioni sulle attività dei giovani
*(ragazzi dal 2003 al 2005, 16-18enni, 19-30enni,
giovani UP55)*

animareginamundi@gmail.com